

Provincia di Torino

D.C.P. n. 18047/2011 del 07/06/2011. Classificazione e assunzione di nuovi tratti stradali. Declassificazione e dismissione di tratti di strade provinciali.

(omissis)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(omissis)

delibera

1) di classificare strada provinciale il nuovo tratto di collegamento posto tra la SP 166 e la SP 169, nel territorio del Comune di Pomaretto, costituito da una carreggiata a doppio senso di circolazione avente lunghezza 156 metri, ed una larghezza di 7 metri oltre 2 banchine da 0,90 metri ciascuna, assimilabile per le sue caratteristiche tecniche, ai sensi del D.M. n. 5 del 2001, al tipo di strada di categoria "F1", dando atto che le nuove rotatorie poste sulla SP 166 tra il Km. 16+450 e il Km. 16+500 e sulla SP 169 tra il Km. 1+337 e il Km. 1+387 sono state inserite in catasto rispettivamente con il nome di "p166w01" e "p169w01";

2) di denominare il nuovo tratto di cui al punto 1 SP 166 della Val Chisone, con inizio al Km. 16+450 della SP 166 e termine al Km. 16+606 in attestamento alla rotatoria denominata "sp169w01" posta ad intersezione con la SP 169;

3) di declassificare e dismettere ai sotto elencati Comuni, per le motivazioni sopra esposte, i seguenti tratti di strade provinciali e relative fasce di pertinenza evidenziati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto:

Comune di Brandizzo

- SP 220 dal Km. 15+750 (confine con il Comune di Volpiano) al Km. 16+500 compreso parte delle corsie di svincolo in entrata e in uscita del sistema di collegamento Autostrada To-Mi – SP 11 Padana Superiore (sedime della nuova rotatoria prevista nel PRGC vigente del Comune di Brandizzo)

Comune di Grugliasco

- SP 175 DIR 1 (sp17501) dal Km. 0+000 al Km. 0+834,

Comune di Pomaretto

- SP 166 della Val Chisone dal Km. 16+500 al Km. 16+798

Comune di Riva Presso Chieri

- SP 120 dal Km. 2+840 al Km. 3+550

Comune di Rosta

- SP 186 dal Km. 2+200 al Km. 2+700

4) di declassificare e dismettere i seguenti tratti di strade provinciali e relative fasce di pertinenza evidenziati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto:

Comune di None

- SP 140 dal Km. 11+925 (compreso l'anello esterno della costruenda rotatoria ad intersezione con via Beinasco) al Km. 12+080 (fine strada provinciale)

- SP 141 dal Km. 9+180 (attestamento in rotatoria posta ad intersezione con la ex SP 140) al Km. 9+775 (compreso l'anello esterno della costruenda rotatoria ad intersezione con via Melab), eccetto il tratto della SP 141 dal Km. 9+570 (dopo intersezione con via Padre Angelico) al Km. 9+775, che verrà dismesso e consegnato ad avvenuta voltura catastale a favore della Provincia di Torino delle particelle risultanti di proprietà privata.;

5) di classificare come strada provinciale e assumere al demanio della Provincia di Torino il seguente tratto stradale comunale nonché dismettere al demanio comunale il seguente tratto stradale provinciale

Comune di Samone

- acquisizione al demanio provinciale:

o nuova strada avente lunghezza di 700 metri circa e larghezza 10,50 metri, di collegamento tra la SP 222 e la rotatoria appartenente all'Autostrada Torino-Aosta, realizzata dal Comune di Samone e denominata dal catasto della Provincia di Torino SP 222 DIR 4 costituita da una carreggiata a doppio senso di circolazione avente una larghezza di 8 metri oltre 2 banchine laterali di m. 1,25 ciascuna, così come risulta dalle planimetrie allegate al progetto, classificabile per le sue caratteristiche al tipo di strada di categoria "C1".

- dismissione al demanio comunale

o nuovo tracciato stradale lungo circa 150 metri, nel lato sud-ovest della rotatoria denominata "p222w02" e descritta in premessa, a servizio dell'impianto di depurazione acque reflue comunale, esclusa la rotatoria.

- il cippo chilometrico 0+000 di inizio strada provinciale "SP 222 DIR 4" è da posizionare in corrispondenza dell'attestamento sulla rotatoria "p222w02"

dando atto che la dismissione dei tratti di strade provinciali e delle relative fasce di pertinenza viene effettuata nello stato di fatto in cui esse si trovano e precisando che, onde evitare inesattezze o lacune, sarà eseguito un apposito sopralluogo dal personale tecnico al fine di confermare oppure determinare l'esatta estensione e l'individuazione delle progressive chilometriche delle strade che saranno riportate nel verbale di consegna di cui ai punti successivi;

6) di demandare al Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione di copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Reporting per la registrazione nel conto del patrimonio della Provincia di Torino, al Servizio Patrimonio, al Servizio Esercizio, al Servizio Espropri ed al Servizio Finanze e Tributi per gli adempimenti di competenza;

7) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line della Provincia di Torino per quindici giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza e che, in conformità a quanto prevede l'articolo 3, comma 2, della L.R. n. 86/1996, nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;

8) di trasmettere, tramite il Servizio Programmazione Viabilità, la presente deliberazione alla Regione Piemonte che provvederà alla pubblicazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 21.11.1996, n. 86;

9) di dare atto che la Regione Piemonte curerà la trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture, entro un mese dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale, per l'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade;

10) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 7 e dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. n. 495/1992, la presente deliberazione ha effetto solo dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e che dunque solo a partire dal suddetto giorno la titolarità delle strade e delle relative fasce di pertinenza, con tutti i diritti, doveri, responsabilità, obblighi, poteri e compiti da esse derivanti e previsti dal Codice della Strada per gli enti proprietari della strada, passerà ai suddetti Comuni;

11) di dare atto che il dirigente del Servizio Programmazione Viabilità della Provincia di Torino, o suo delegato, provvederà alla sottoscrizione del "verbale di consegna" previsto dall'art. 4, commi 6, del D.P.R. n. 495/1992 ai nuovi enti proprietari, in quanto trattasi di atto gestionale e che in caso di ritardo da parte dell'Ente che deve prendere in consegna la strada, si applicherà quanto disposto dall'art. 4, comma 7 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495;

12) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli interessati.

(omissis)